



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 13/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1206

D.Lgs n. 270/1993 come modificato D.L.gs. n. 106/2012; L.R. Regione Puglia n. 31/2014; L.R. Regione Basilicata n. 28/2014 - Nomina Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), avente sede legale a Foggia.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 270 del 30/6/1993 ("Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, lett. h) della legge 23 ottobre 1992, n. 421") come successivamente modificato dal D.Lgs. n. 106 del 28/06/2012, ha disposto la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, tra i quali gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Con Legge regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e analoga Legge regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014, Si provveduto al riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata con sede a Foggia in attuazione dei predetti Decreti Legislativi.

L'art. 12 delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, in materia di nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, di seguito denominato I.Z.S.P.B., ha disposto quanto segue:

"1. Al Direttore generale si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni, cui si rinvia per quanto non regolamentato dal presente articolo.

2. Il Direttore generale è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti, attingendo ad apposito elenco di idonei predisposto da/la Regione Puglia previo avviso pubblico e selezione effettuata da parte di una commissione composta da tre esperti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, uno della Regione Puglia e uno dalla Regione Basilicata, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

3. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale della Puglia su conforme deliberazione della Giunta regionale, di concerto con la Regione Basilicata e sentito il Ministro della salute, tra i soggetti inseriti nell'elenco di idonei di cui al precedente comma 2. Ove il concerto fra le due regioni non venga raggiunto entro centoventi giorni, il parere del Ministro della Salute diventa vincolante.

4. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è esclusivo, regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale, rinnovabile una sola volta.

5. Il Direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 e successive modificazioni.

6. Trascorsi diciotto mesi della nomina del Direttore generale la Regione Puglia, d'intesa con la Regione Basilicata, acquisita la valutazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato del Direttore generale, procede o meno alla conferma del medesimo Direttore generale entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine.

7. Il trattamento economico do corrispondere è quello previsto per i Direttori generali delle Aziende ed enti del Servizio sanitario regionale della Puglia do/la vigente normativa nazionale e regionale. compenso può essere integrato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502, do un'ulteriore quota sulla base del risultati gestionali ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

8. Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o di principi di buon andamento o imparzialità della pubblica amministrazione, il Presidente della Giunta della Regione Puglia, di concerto con il Presidente della Giunta della Regione Basilicata, risolve il contratto e provvede alla sostituzione del Direttore generale”.

Il successivo articolo 13 delle predette omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata individua le funzioni assegnate al Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B., come di seguito specificate:

“1. Il Direttore generale ha la rappresentanza legale dell'Istituto, lo gestisce, ne dirige l'attività scientifica, ed responsabile del raggiungimento degli obiettivi assunti nella programmazione dell'Istituto, con particolare riguardo alla ricerca scientifica e alla qualità delle prestazioni.

2. Il Direttore generale, in particolare:

a) sovrintende al funzionamento perseguendo il costante miglioramento delle condizioni gestionali;

b) nomina ii Collegio dei revisori dei conti di cui al successivo articolo 14;

c) nomina Direttore sanitario e il Direttore amministrativo dell'Istituto di cui al successivo articolo 15;

d) predispone il bilancio di previsione annuale e pluriennale, nonché bilancio annuale di esercizio, sottoponendoli all'approvazione del Consiglio di amministrazione;

e) predispone il piano annuale e pluriennale di attività, in attuazione degli obiettivi e indirizzi previsti dai Piani sanitari regionali di Puglia e Basilicata, sottoponendoli all'approvazione del Consiglio di amministrazione;

f) assume tutti gli atti relativi alla gestione giuridica ed economica del personale secondo le modalità previste dal regolamento;

g) stipula i contratti e le convenzioni e autorizza le spese nell'ambito degli stanziamenti di bilancio;

h) pro pone al Consiglio di amministrazione per l'approvazione ii regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto, e le relative dotazioni organiche, nonché ogni successiva eventuale variazione;

i) assicura l'efficiente impiego delle risorse umane, finanziarie e tecniche e ii perseguimento dell'equilibrio economico dell'Istituto mediante la gestione del bilancio per obiettivi;

j) gestisce e valorizza ii patrimonio dell'Istituto;

k) adotta tutti gli atti concernenti la gestione dell'Istituto;

l) formula proposte per le deliberazioni di competenza del Consiglio di amministrazione;

m) predispone e presenta al Consiglio di amministrazione per l'approvazione la relazione gestionale annuale sulle attività svolte dall'Istituto.

n) partecipa quale componente, a titolo gratuito, al Comitato di supporto strategico di cui all'articolo 13 del d.lgs. 106/2012”.

Con la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2428 del 21/11/2014 è stato approvato l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale del-I.Z.S.P.B., pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. - IV Serie Speciale n. 3 del 13/1/2015.

Con successiva deliberazione n. 448 del 13/3/2015, acquisite le designazioni normativamente prescritte,

la Giunta Regionale della Puglia ha nominato la Commissione di esperti per la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B.

La Commissione di esperti, nella seduta di insediamento e valutazione dell'1/4/2015, ha proceduto all'esame dei curricula dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione all'avviso di riferimento e redatto l'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B. e l'elenco dei candidati non idonei con le relative motivazioni di inidoneità, allegati al relativo verbale trasmesso, in pan i data, al Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento.

Con la deliberazione n. 744 del 13/4/2015 la Giunta Regionale della Puglia ha pertanto preso atto dei lavori della Commissione di esperti di cui al citato verbale dell'1/4/2015 ed ha conseguentemente approvato l'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B., corredato dai relativi curricula.

Successivamente, ai sensi della citata normativa, i Presidenti della Regione Puglia e della Regione Basilicata hanno individuato di concerto il nominativo del nuovo Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B. nella persona del Prof. Canio Buonavoglia, inserito nel predetto elenco degli idonei alla nomina e, con nota prot. A00_021- 2149 del 17/4/2015, hanno chiesto il relativo parere al Ministro della Salute.

Con nota prot. GAB/4560-P del 19/5/2015 il Ministro della Salute ha espresso parere favorevole alla nomina del prof. Canio Buonavoglia quale Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B.

Conseguentemente, con nota prot. A00-151-16392 del 19/5/2015, l'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento ha proceduto a richiedere al Prof. Buonavoglia apposita autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità normativamente prescritte per il conferimento dell'incarico in questione, ai sensi della D.G.R. della Regione Puglia n. 2770/2010 recante disposizioni in materia di nomine in Enti e/o Organismi i cui adempimenti seguono le designazioni e precedono le nomine.

Conseguentemente, il competente Ufficio Rapporti Istituzionali:

- con note prot. n. A00-151-16393 del 19/5/2015 e prot. A00-151-16394 del 19/5/2015, indirizzate rispettivamente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari ed all'Ufficio Unico Certificati degli Uffici Giudiziari di Bari, ha richiesto il certificato dell'anagrafe dei carichi pendenti e procedimenti penali pendenti ed il certificato del casellario giudiziale relativi al Prof. Buonavoglia per finalità ordinarie di controllo dell'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- con nota prot. n. A00-151-16398 del 19/5/2015 indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari ha chiesto la conferma dello svolgimento degli incarichi dichiarati dal Prof. Buonavoglia nel relativo curriculum;
- con nota prot. n. A00-151-16395 del 19/5/2015 ha chiesto al Rettore dell'Università degli Studi di Napoli la conferma del conseguimento da parte del Prof. Buonavoglia della laurea in Medicina Veterinaria.

Per quanto innanzi:

- Vista la nota del Rettore dell'Università di Bari prot. n. 40195/VII/4 del 25/5/2015, che ha confermato lo svolgimento degli incarichi dichiarati dal Prof. Buonavoglia nel proprio curriculum;
- Viste le informazioni trasmesse, rispettivamente, dalla Procura della Repubblica di Bari con nota PEC del 21/5/2015 e dal Ministero della Giustizia con nota PEC del 20/5/2015;
- Vista la nota prot. n. 3537 del 22/5/2015 dell'Università degli Studi di Napoli che ha confermato il conseguimento della Laurea in Medicina Veterinaria da parte del Prof. Buonavoglia.

Considerato che, ai sensi del succitato art. 12, comma 2, delle LL.RR. n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, "il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della

Giunta regionale della Puglia su conforme deliberazione della Giunta regionale, di concerto con la Regione Basilicata sentito il Ministro della salute" (...), sussistendone tutte le condizioni, con il presente schema di provvedimento Si procede pertanto alla nomina quale Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B. del prof. Canio Buonavoglia, il cui curriculum professionale è allegato al medesimo schema quale sua parte integrante e sostanziale.

Al presente schema di provvedimento farà seguito, ai sensi della predetta normativa, il Decreto interpresidenziale di nomina da parte dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata.

Considerato che al Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B. si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del Decreto legislativo 502/1992 s.m.i., occorre assegnare al predetto Direttore generale gli obiettivi di mandato, sulla base dei quali lo stesso sarà sottoposto alla valutazione dei primi diciotto mesi dell'incarico da parte dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. nonché dell'art. 12, comma 6 delle LL.RR. n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata.

Si è proceduto pertanto, d'intesa con la Regione Basilicata, all'individuazione degli obiettivi di mandato da assegnare al Direttore generale, come di seguito elencati:

1) Introduzione di criteri di efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto attraverso le seguenti azioni specifiche:

- Ricognizione patrimoniale dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Istituto;
- Controllo di tutti i contratti di locazione attivi attualmente in corso, al fine di valutare possibili risoluzioni o rinegoziazioni per conseguire maggiori entrate finanziarie;
- Ricognizione dei contratti di fornitura esistenti, anche alla luce dei parametri prezzo/qualità presenti in Consip o nella Centrale di Committenza della Regione Puglia EMPULIA, al fine di valutare la possibilità di recedere sulla base delle norme vigenti in materia di spending review o ricorrere alla riduzione del 5% prevista dal DL. 66/2014;
- Riduzione/azzeramento del ricorso all'outsourcing per lo svolgimento di attività amministrative di competenza dell'Istituto;
- Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
- Redazione del Bilancio Sociale dell'Istituto ed orientamento costante dell'attività dello stesso al principio dell'accountability.

2) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente;

3) Supporto tecnico e scientifico alla Regione Puglia, alla Regione Basilicata ed alle rispettive AA.SS.LL. ai fini dell'attuazione dei Piani Regionali dei Controlli in materia di sicurezza alimentare (alimenti di origine animale e non) e sanità veterinaria, da realizzarsi anche attraverso l'incremento delle prove di laboratorio accreditate per le analisi relative ai predetti Piani regionali;

4) Supporto tecnico-scientifico per il raggiungimento, da parte delle Regioni Puglia e Basilicata, dei Livelli essenziali di Assistenza in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

5) Promozione di specifiche attività formative per il personale afferente alla Regione Puglia, alla Regione Basilicata ed alle rispettive AA.SS.LL. in materia di sicurezza alimentare, sanità pubblica veterinaria e controlli ufficiali.

6) Promozione della competitività dell'Istituto nella ricerca nazionale ed internazionale, da realizzarsi in collaborazione con le Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria.

Al Direttore Generale nominato con il presente schema di provvedimento spetta - con oneri a carico dell'Istituto - il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. con le decurtazioni introdotte dall'art. 61 della L. 133/2008 e dall'art. 9, co. 2 della L. 122/2010 s.m.i., come espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 30 del 20/1/2015.

Il predetto trattamento economico pu6 essere integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota fino al 20 (venti) per cento dello stesso, con oneri a carico del medesimo Istituto e da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati annualmente al Direttore generale dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Direttore Generale nominato con il presente schema di provvedimento, inoltre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992, dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502 e dell'art. 12, comma 4, delle predette Leggi regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, dovr6 sottoscrivere, prima dell'insediamento, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema concordato con la Regione Basilicata ed approvato con D.G.R. della Puglia n. 1031 del 19/5/2015.

Si rappresenta, infine, la necessita, l'urgenza e l'indifferibilit6 dell'adozione del presente schema di provvedimento al fine di dare piena attuazione alla Legge regionale di riordino dell'I.Z.S.P.B. n. 31/2014 nonch6 in considerazione della situazione di prorogatio dell'attuale organo di direzione dell'Istituto, che pu6 adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione e gli atti urgenti ed indifferibili ai sensi della L. n. 444/94.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 let. k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in cake al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di nominare quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (I.Z.S.P.B.), ai sensi dell'art. 12, comma 2, delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, il Prof. Canio Buonavoglia, il cui curriculum professionale e allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che con successivo Decreto interpresidenziale dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata si provveder6, in conformit6 al presente atto deliberativo, alla nomina del Prof. Canio Buonavoglia quale Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B.;

- di assegnare al Prof. Canio Buonavoglia gli obiettivi di mandato - sulla base dei quali lo stesso sarà sottoposto alla valutazione dei primi diciotto mesi dell'incarico da parte dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. nonché dell'art. 12, comma 6 delle LL.RR. n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata - come concordati con la Regione Basilicata e di seguito elencati:

1) Introduzione di criteri di efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto attraverso le seguenti azioni specifiche:

- Ricognizione patrimoniale dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Istituto;
- Controllo di tutti i contratti di locazione attivi attualmente in corso, al fine di valutare possibili risoluzioni o rinegoziazioni per conseguire maggiori entrate finanziarie;
- Ricognizione dei contratti di fornitura esistenti, anche alla luce dei parametri prezzo/qualità presenti in Consip o nella Centrale di Committenza della Regione Puglia EMPULIA, al fine di valutare la possibilità di recedere sulla base delle norme vigenti in materia di spendingreview o ricorrere alla riduzione del 5% prevista dal DL. 66/2014;
- Riduzione/azzeramento del ricorso all'outsourcing per lo svolgimento di attività amministrative di competenza dell'Istituto;
- Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
- Redazione del Bilancio Sociale dell'Istituto ed orientamento costante dell'attività dello stesso al principio dell'accountability.

2) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente;

3) Supporto tecnico e scientifico alla Regione Puglia, alla Regione Basilicata ed alle rispettive AA.SS.LL. ai fini dell'attuazione dei Piani Regionali dei Controlli in materia di sicurezza alimentare (alimenti di origine animate e non) e sanità veterinaria, da realizzarsi anche attraverso l'incremento delle prove di laboratorio accreditate per le analisi relative ai predetti Piani regionali;

4) Supporto tecnico-scientifico per il raggiungimento, da parte delle Regioni Puglia e Basilicata, dei Livelli essenziali di Assistenza in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

5) Promozione di specifiche attività formative per il personale afferente alla Regione Puglia, alla Regione Basilicata ed alle rispettive AA.SS.LL. in materia di sicurezza alimentare, sanità pubblica veterinaria e controlli ufficiali.

6) Promozione della competitività dell'Istituto nella ricerca nazionale ed internazionale, da realizzarsi in collaborazione con le Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria.

- di dare atto che il Direttore generale nominato con il presente provvedimento è tenuto a sottoscrivere, prima dell'insediamento, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema concordato con la Regione Basilicata ed approvato con D.G.R. della Puglia n. 1031 del 19/5/2015.

- di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti - con oneri a carico dell'Istituto - il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. con le decurtazioni introdotte dall'art. 61 della L. 133/2008 e dall'art. 9, co. 2 della L. 122/2010 s.m.i., come espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 30 del 20/1/2015;

- di stabilire altresì che il trattamento economico del Direttore Generale possa essere integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi - con oneri a carico del medesimo Istituto - previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati annualmente al Direttore generale dal Consiglio di

Amministrazione dell'Istituto;

- di dare atto della necessità ed urgenza e dell'indifferibilità dell'adozione del presente provvedimento al fine di dare piena attuazione alla Legge regionale di riordino dell'I.Z.S.P.B. n. 31/2014 nonché in considerazione della situazione di prorogatio dell'attuale organo di direzione dell'Istituto;

- di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola